

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA**  
**D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE**

emessa in data 09.05.2017

N. 119/p/17

**Oggetto** Affidamento del servizio di valutazione del rischio chimico relativo alla sicurezza e alla salute dei lavoratori a supporto della progettazione definitiva degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale di Laguna di Grado e Marano (Commessa 520) - CUP J52D11000430001 - CIG Z931E43234.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO:**

- che con D.P.Reg. 0204/Pres dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- che, ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art. 2 ter L.R. 28/02 e a seguito dell'elezione del Presidente avvenuta con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015, la formale costituzione del Consorzio decorre dal 01.10.2015;
- che, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 12 della L.R. 28/02, il Consorzio di bonifica Pianura Friulana subentra in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento;

**CONSIDERATO** che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

**RICHIAMATO** il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 46/c/16 dd.30.11.2016 con cui il Consorzio ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2017;

**RICORDATA** la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) dello Statuto, che dispone: "Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali"

**PRESO ATTO:**

- che la Regione Friuli Venezia Giulia è subentrata, a seguito della revoca dello stato di emergenza ambientale, nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Commissario delegato per l'Emergenza Socio-Economico Ambientale determinatasi nella Laguna di Marano Lagunare e Grado;

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2638 dd. 30.12.2014, ha stabilito, tra l'altro, di individuare, quale soggetto delegatario per l'attuazione dell'Accordo di programma "per la realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale di Laguna di Grado e Marano", il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana;
- che il Consorzio, con note prot. n. 2255 dd. 29.04.2015 e successiva prot. n. 2701 dd. 25.05.2015, ha dichiarato la disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- che, con Decreto di delegazione amministrativa n. 1241/AMB dd. 24.06.2015, il Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione Centrale ambiente ed energia ha delegato al Consorzio l'incarico per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento di cui in narrativa;
- che la Società InTeA S.r.l., con sede a Venezia, Dorsoduro 2476, P.IVA 03544650272, con Deliberazione del Presidente del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana n. 319 dd. 27.08.2015, è stata incaricata della progettazione definitiva dell'intervento in oggetto, in continuità dell'incarico assegnato alla stessa dal Commissario Delegato per l'Emergenza Socio-Economico Ambientale determinatasi nella Laguna di Marano Lagunare e Grado, con Decreto n. 03/12/CD dd. 10.01.2012;
- che in data 24.09.2015 è stato sottoscritto con la Società InTeA S.r.l. l'atto di cottimo fiduciario per la redazione del progetto definitivo degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale di Laguna di Grado e Marano (Commessa 520), per l'importo complessivo di Euro 19.000,00, al netto di I.V.A. e oneri complementari;
- che il Consorzio, nell'ambito dell'incarico assegnatogli dal Commissario Delegato, ha assegnato ad operatori economici differenti rispetto ad InTeA S.r.l. l'esecuzione delle indagini integrative propedeutiche alla progettazione definitiva dell'intervento, come previste nel documento "Scenari di intervento", elaborato dalla suddetta società;
- che a seguito delle risultanze delle indagini integrative previste dagli "Scenari di intervento" e delle conseguenti determinazioni assunte dal Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare in data 06.02.2017, la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha fatto pervenire la nota dd. 14.02.2017 n. 6182 ALP-UD/BSI, ha richiesto al Consorzio di procedere con sollecitudine alla elaborazione di "un progetto di bonifica, consistente nella rimozione della sorgente primaria nell'insaturo e nel trattamento del saturo tramite AS/SVE, con annesso barrieramento idraulico, da esaminare in successiva Conferenza di Servizi Ministeriale";
- che con separato provvedimento della Deputazione amministrativa dd. 12.04.2017 è stato disposto di aggiornare l'incarico assunto dalla Società InTeA S.r.l. per la progettazione definitiva con la progettazione dell'impianto di air sparging e soil vapor extraction e con il Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e l'indicazione dei costi della sicurezza ex D.Lgs. 81/2008;
- che per la redazione dell'impianto di air sparging e soil vapor extraction e del Documento sopra menzionati è necessario provvedere a:
  - una valutazione del rischio chimico secondo metodiche codificate e di sufficiente sensibilità in relazione al TLV e BEI;
  - una valutazione dei monitoraggi che sarà eventualmente necessario provvedere in corso d'opera;
  - una definizione delle procedure di gestione dei dati e delle conseguenti procedure di prevenzione e protocolli di sorveglianza sanitaria;

- che tali attività specialistiche, al pari delle indagini integrative precedentemente realizzate, esulano dalle competenze tecniche e professionali dell'anzidetta Società InTeA S.r.l. e pertanto si rende necessario procedere all'acquisizione del Servizio di valutazione del rischio chimico ai sensi del Capo IX D.Lgs. 81/2008, della definizione dei monitoraggi e delle procedure di gestione dei dati;

CONSIDERATO che il corrispettivo del contratto risulta stimato di € 5.000,00 (I.V.A. esclusa);

VISTO il D. Lgs. 50/2016 in merito al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, ed in particolare dell'art. 36 comma 2 lett. a), che stabilisce che per lavori servizi o forniture inferiori a € 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi di cui gli artt. 30 e 36 D. Lgs. 50/2016 di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

VISTE le linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 dd. 26.10.2016 ed in particolare il punto 3) "Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 e ritenuto di aver assolto con il presente provvedimento agli obblighi di motivazione e ai criteri di selezione e scelta del contraente previsti nell'atto sopra indicato;

PRESO ATTO che con provvedimento n° 176/d/17 dd. 12.04.2017 è stata approvata ed autorizzata l'acquisizione del preventivo per la fornitura del servizio di valutazione del rischio chimico ai sensi del Capo IX D.Lgs. 81/2008, della definizione dei monitoraggi e delle procedure di gestione dei dati;

PREMESSO che è stato individuato il seguente operatore economico: Normachem S.r.l. - Via Roma 14 - Fontaniva (PD), avente le caratteristiche professionali adeguate alle esigenze del Consorzio al quale, con nota PEC dd. 03.05.2017 n.3894 di prot., è stata richiesta l'offerta per l'esecuzione del servizio in argomento;

ACCERTATO che nei termini stabiliti dalla citata nota PEC 3894/2017 il concorrente Normachem S.r.l. ha presentato l'offerta per lo svolgimento del Servizio di valutazione del rischio chimico ai sensi del Capo IX D.Lgs. 81/2008, della definizione dei monitoraggi e delle procedure di gestione dei dati, per l'importo complessivo a corpo di Euro 5.000,00+I.V.A.;

RAVVISATA l'urgenza di procedere alla definizione del contratto in argomento allo scopo di non pregiudicare lo svolgimento della progettazione definitiva, che deve essere completata con sollecitudine;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 - 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 lett. m) dello Statuto consortile

con i poteri della Deputazione Amministrativa,

**DELIBERA**

- di affidare alla Ditta Normachem S.r.l. - Via Roma 14 - Fontaniva (PD) l'incarico del Servizio di valutazione del rischio chimico ai sensi del Capo IX D.Lgs. 81/2008, della definizione dei monitoraggi e delle procedure di gestione dei dati, per l'importo a corpo di Euro 5.000,00 + I.V.A.;
- di impegnare la spesa complessiva di € 6.100,00 I.V.A. compresa al capitolo 34 del bilancio di previsione 2017, ove la spesa trova capienza;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 commi 6 e 7 D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;
- di sottoscrivere il contratto di affidamento dell'incarico mediante scrittura privata;
- di procedere alla pubblicazione del seguente atto e di quelli ad esso correlati in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 ed all'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di precisare che la Ditta Normachem S.r.l. - Via Roma 14 - Fontaniva (PD) è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.
- di sottoporre la presente delibera alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

**IL SEGRETARIO**  
f.to Massimo Canali

**IL PRESIDENTE**  
f.to Rosanna Clocchiatti

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 09.05.2017 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il .....con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 16.05.2017
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 - 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

**ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09.05.2017

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 - 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 - 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 - 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr.ing. Massimo Canali)